

Si riporta di seguito una breve sintesi descrittiva dei fondi comuni d'investimento delle sezioni A e B:

Fondi Comuni d'Investimento e Sicav sez. A	
fondo	caratteristiche
Fondo IGI Interbanca Investimenti SUD	Sottoscritto nel 2003 ha una durata di 7 anni, con proroga di 2 anni. Obiettivo: acquisizione partecipazioni non di controllo in società non quotate operanti nel mezzogiorno.
Fondo Ambiente I	Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 10 anni. Obiettivo: investimenti diversificati per lo sviluppo del futuro business ambientale.
Atlantis Capital Special Situation	Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni. Obiettivo: acquisizione di partecipazioni di controllo in imprese italiane oggetto di piani di risanamento e ristrutturazione.
Fondo Consilium Private Equity	Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni. Obiettivo: operazioni di buy-out e development capital in PMI italiane.
Fondo Advanced Capital II	Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni. Obiettivo: fondo di fondi di private equity USA e UE.
Fondo Gate	Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 8 anni. Obiettivo: acquisizione partecipazioni di controllo in medie imprese italiane non incluse nei settori immobiliare, bio-tech e high-tech.
ABN AMRO Infrastructure Fund Index Certificates	Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni. Obiettivo: certificato senza garanzia del capitale che investe nel fondo omonimo focalizzato sugli investimenti in infrastrutture sociali e economiche.
Fondo Trilantic capital partners IV	Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 5 anni, con proroga di 2 anni. Obiettivo: acquisizione partecipazioni di controllo in medie imprese ben avviate e mature con opportunità di crescita.
Arca Impresa Tre	Sottoscritto nel 2009 ha una durata di 10 anni. Obiettivo: investimenti in private equity aventi per oggetto strumenti quotati o non quotati, e in strumenti rappresentativi del capitale di rischio delle società in portafoglio.
Fondo Adenium Global Private Equity	Sottoscritto nel mercato secondario nel 2012 ed ha una durata di 10 anni. Obiettivo: il Fondo investe principalmente in fondi di private equity con un bilanciamento opportunistico a seconda delle prospettive di crescita e rendimento delle diverse aree geografiche.
Adenium Sicav Equilibrium Plus ex Adenium Sicav Flex High	Obiettivo: investimento sui mercati azionari e obbligazionari per generare una crescita del capitale a lungo termine con un livello di rischio da medio a elevato. Il comparto investirà in OICVM e OIC, azioni, titoli di Stato denominati in euro e altre valute
Fondi Comuni d'Investimento e Sicav Sez. B	
fondo	caratteristiche
Fondo Principia I	Sottoscritto nel 2004 ha una durata di 8 anni con proroga di 2 anni. Obiettivo: investimenti in iniziative ad alto contenuto tecnologico.
Fondo Principia II	Sottoscritto nel 2009 ha una durata di 10 anni con proroga di 3 anni. Obiettivo: investimenti in iniziative ad alto contenuto tecnologico.
Fondo Vertis Capital	Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 9 anni. Obiettivo: investimenti in aziende operanti nel Mezzogiorno con una buona operatività attuale o potenziale e con un piano di sviluppo ambizioso e attendibile.

Fondo Ambienta I	Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 10 anni. Obiettivo: investimenti diversificati per lo sviluppo del futuro business ambientale.
Fondo Perennius	Sottoscritto nel 2010 ha una durata di 12 anni. Obiettivo: investimenti in strumenti finanziari non quotati, rappresentativi di quote OICV e F.di di diritto estero ovunque costituiti.
Fondo Kairos	Sottoscritto nel 2010 ha una durata di 3 anni. Obiettivo: investimenti in small cap europee quotate senza nessun focus settoriale.
Fondo Arcadia Small Cap	Obiettivo: investimenti in capitale di aziende con ricavi compresi tra 10 e 50 milioni di euro, buona redditività operativa e capacità di generare cassa, chiare opportunità di crescita dimensionale, presenza di management di elevata qualità.
F2i Fondo Italiano per le Infrastrutture	Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 15 anni. Obiettivo: investimenti in infrastrutture per il trasporto di persone e merci; reti di trasporto e distribuzione di elettricità; reti di telecomunicazione; impianti produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e tradizionali.
Adenium Sicav Macro Trend	Obiettivo: investimenti fino al 100% in OICVM e OIC azionari e obbligazionari, fino al 20% in valori mobiliari, titoli di Stato, depositi bancari, disponibilità liquide. Il comparto investirà in strumenti finanziari denominati in euro e altre valute. L'investimento nel comparto implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale investito.
Adenium Sicav Global Bonds	Obiettivo: conseguire un livello stabile e moderato di rendimento investendo nei mercati obbligazionari dell'area Euro. Il comparto investirà in titoli di stato, obbligazioni societarie e titoli di debito dotati di rating elevato. Il comparto presenta un basso rischio con protezione del capitale investito.
Adenium Sicav Equilibrium ex Adenium Sicav Global Equity 30/70	Obiettivo: generare una crescita del capitale a lungo termine investendo in azioni e obbligazioni con livello di rischio medio-basso. Il comparto investirà in OICVM e OIC, azioni, titoli di stato e depositi bancari.

3) Altri titoli - fondi e note immobiliari

I fondi immobiliari e note immobiliari pari a € migliaia 719.361 sono riepilogati nella seguente tabella:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	svalutazioni	31/12/2012
Fondi e note immobiliari - F.do previdenza sez. A	416.807	65.758	-	429	482.136
Fondi e note immobiliari - F.do previdenza sez. B	186.257	72.743	21.613	162	237.225
totale	603.064	138.501	21.613	591	719.361

La Cassa negli ultimi anni si è indirizzata, per l'investimento di natura immobiliare, negli investimenti in fondi immobiliari, abbandonando progressivamente l'investimento diretto in immobili. Tali investimenti assicurano una redditività costante nel medio-lungo periodo, superiore al rendimento dell'investimento diretto in immobili.

L'incremento della voce è dovuto principalmente alle quote del fondo "Scoiattolo", ricevute a seguito del completamento dell'apporto del patrimonio immobiliare residenziale, alla sottoscrizione del fondo immobiliare Eurasia, alla sottoscrizione del fondo

Core Multiutilities e dal richiamo di quote sottoscritte nel fondo Crono. Il decremento è dovuto alla dismissione delle due note immobiliari (Dexia, Unicredit) per € migliaia 20.000, che hanno generato una plusvalenza linda di € migliaia 120, inoltre il comparto ha generato proventi lordi per € migliaia 3.059.

E' stata apportata una rettifica di valore di € migliaia 591 al fondo immobiliare Scoiattolo, dovuta ai maggiori oneri sostenuti dal Fondo, rispetto a quelli inizialmente previsti, per raggiungere la completa operatività.

La difficoltà dell'economia nazionale, che si prevede proseguirà anche per il 2013, ha penalizzato anche il mercato degli investimenti in immobili che non ha raggiunto nel 2012, i livelli del 2011. Tale situazione mantiene elevato il rendimento dei titoli di Stato e non consente alle banche di rendere il ricorso al credito meno oneroso. Il mercato immobiliare è risultato pertanto bloccato, soprattutto nell'ultimo trimestre del 2012. Infatti, proprio nell'ultimo trimestre del 2012 le vendite immobiliari hanno avuto una flessione del 29,6%, secondo i dati dell'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Sul calo del mercato immobiliare, sempre secondo i dati dell'Osservatorio immobiliare, ha pesato la stretta creditizia che ha registrato una forte flessione dei mutui ipotecari concessi nel 2012, rispetto al 2011, del 38,6%.

Di seguito si riporta la tabella dettagliata degli investimenti in fondi e note immobiliari:

Fondi immobiliari sezione A in € migliaia

Note	descrizione	31/12/2011	variazioni	31/12/2012
	Fondo Scoiattolo	416.807	55.329	472.136
	Fondo Eurasia	-	10.000	10.000
	totale	416.807	65329	482.136

Fondi immobiliari sezione B in € migliaia

Note	descrizione	31/12/2011	variazioni	31/12/2012
	Fondo Crono	39.500	24.763	64.263
	Fondo Azoto	1.520	-	1.520
	Fondo Pan European	4.880	-	4.880

	Fondo Vesta	2.876	-110	2.766
	Fondo Core Multiutilities	-	10.000	10.000
	Fondo Core NO	10.000	-	10.000
	Fondo Donatello Puglia Uno	2.484	-	2.484
	Fondo Donatello Puglia Due	2.491	-	2.491
capitale garantito	Nota obbligazionaria Dexia Group	10.000	-10.000	-
capitale garantito	Nota obbligazionaria Unicredit	10.000	-10.000	-
	Fondo Fip	14.803	-385	14.418
	Fondo Hines	500	-	500
	Fondo Conero	5.000	-81	4.919
	Fondo Alpha Futura	62.760	-30	62.730
	Fondo Scoiattolo	19.443	5.751	25.194
	Fondo Eurasia		31.060	31.060
	totale	186.257	50.968	237.225

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il saldo complessivo è pari ad € migliaia 357.705 con un incremento di € migliaia 39.819 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso iscritti

La composizione del saldo, pari ad € migliaia 314.493, al netto del fondo di svalutazione pari ad € migliaia 2.500, è la seguente:

descrizione	31/12/2011	riclassifiche	incrementi	decrementi	svalutazioni	31/12/2012
crediti per contributi anno corrente	48.247	-48.247	260.079	209.781	-	50.298
crediti per contributi anni precedenti	197.137	48.247	4.191	26.387	1.500	221.688
crediti per ricon- giunzioni e riscatti	23.661	-	3.579	10.173	1.000	16.067

crediti per sanzioni	24.277	-	5.900	4.288	-	25.889
crediti per totalizzazioni L.388/2000	551	-	-	-	-	551
totale	293.873	-	273.749	250.629	2.500	314.493

Nb tra i crediti per contributi per anni precedenti sono compresi gli importi in rateazione per € migliaia 70.000.

Nella voce sono classificati i crediti verso gli iscritti per contributi minimi ed eccedenze, per sanzioni, per ricongiunzioni/riscatti per gli anni 2012 e precedenti.

I crediti per contributi ammontano complessivamente ad € migliaia 314.493 con un incremento complessivo di € migliaia 23.120. Tale incremento è dovuto, oltre che alla dinamica dell'andamento dei ricavi, anche al tasso di morosità pressoché costante.

Gli incrementi si riferiscono: per € migliaia 260.079 al contributi soggettivo, integrativo, supplementare e maternità (minimi ed eccedenze) dovuti per l'anno 2012; per € migliaia 4.191 ai contributi soggettivo e integrativo dovuti per anni precedenti; per € migliaia 3.579 per contributi di ricongiunzione e riscatto dovuti da iscritti e da altri Enti di previdenza; per € migliaia 5.900 per sanzioni contributive. Si rileva che l'importo dei contributi per anni precedenti comprende il contributo soggettivo dovuto dai pensionati di vecchiaia e anzianità per gli anni 2004/2011 che proseguono l'attività, in seguito all'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della delibera del Comitato dei delegati che ha previsto l'obbligo di versamento del contributo soggettivo da parte dei pensionati, che può essere versato a rate.

Gli incassi per contributi e sanzioni dell'anno 2012, complessivamente pari ad € migliaia 250.629, comprendono anche gli incassi per le operazioni già avviate nel corso degli anni precedenti legate alle attività di recupero delle morosità.

Si segnala una costante attenzione a tale tipologia di crediti. Infatti nel corso del 2012 si è proceduto sia con azioni di recupero crediti come da procedura, sia con operazioni di verifica puntuali e di riconciliazione dei singoli dati di reddito e dei volume d'affari dichiarato con i modelli A19 confrontati con quelli dichiarati all'Agenzia delle Entrate. Inoltre nei primi mesi del 2013 sono state ulteriormente contestate circa 1.500 posizioni ad iscritti che avevano precedentemente richiesto il pagamento rateale e che successivamente lo avevano interrotto.

E' in fase di conclusione anche il lavoro di verifica delle dichiarazioni dei redditi e dei volumi di affari per gli anni 2006/2010. Dai primi riscontri si evidenzia un maggior accertamento per contributi di circa € migliaia 13.000.

Come ulteriore attività nel corso del 2012 si è proceduto ad una attività di verifica e riconciliazione dei crediti più anziani.

A titolo cautelativo è stato costituito un Fondo svalutazione crediti di € migliaia 1.500 per eventuali richieste di prescrizione di crediti contributivi da parte degli iscritti. Tale valore è stato stimato su un campione di iscritti morosi.

Va rilevato, comunque, che la prescrizione dei crediti non rappresenta un danno per la Cassa, in termini attuarii, in quanto il periodo eventualmente prescritto non viene conteggiato ai fini del raggiungimento dei requisiti pensionistici e ciò ha un effetto "positivo" se riferito a periodi per i quali la pensione è calcolata con il metodo reddituale.

Di seguito si riporta la tabella dettagliata dei crediti verso iscritti per tipologia di contributo:

descrizione	31/12/2011	riclassifi- che	incrementi	decrementi	31/12/2012	F.do svalu- tazione crediti	saldo netto al 31/12/2012
contributi soggettivi A.P. – fondo previdenza sez. A	19.924	-	-	454	19.470	930	18.540
contributi soggettivi A.C.– fondo previdenza sez. B	22.990	-22.990	121.568	97.315	24.253	-	24.253
contributi soggettivi A.P.– fondo previdenza sez. B	89.031	22.990	3.014	11.915	103.120	-	103.120
contributi indennità di maternità A.C.	279	-279	691	547	144	-	144
contributi indennità di maternità A.P.	3.202	279	-	166	3.315	-	3.315
contributi integrativi A.C.	23.262	-23.262	129.130	104.992	24.138	-	24.138
contributi integrativi A.P	79.127	23.262	1.177	13.075	90.491	570	89.921

contributi soggettivi supplementari A.C.- fondo solidarietà e assistenza	1.716	-1.716	8.690	6.927	1.763	-	1.763
contributi soggettivi supplementari A.P.- fondo solidarietà e assistenza	5.853	1.716	-	777	6.792	-	6.792
crediti per sanzioni	24.277	-	5.900	4.288	25.889	-	25.889
crediti per contributi di ricongiunzione v/iscritti e altri Enti	20.495	-	2.589	6.766	16.318	1.000	15.318
crediti per riscatti	3.166	-	990	3.407	749	-	749
crediti per totalizzazioni L. 388/200	551	-	-	-	551	-	551
totale	293.873	-	273.749	250.629	316.993	2.500	314493

In particolare i crediti per ricongiunzione comprendono anche le somme dovute da altri Enti di previdenza. L'importo di tali crediti è rettificato da un fondo di svalutazione pari ad € migliaia 1.000 che fronteggia i rischi di eventuali rinunce, nel corso del pagamento rateale da parte dell'iscritto. Tale fondo è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali rinunce alla ricongiunzione da parte degli iscritti.

L'importo di € migliaia 1.000, viene mantenuto anche per il corrente esercizio e si riferisce invece alla stima del rischio sull'esigibilità futura relativa ai crediti per riscatti e ricongiunzioni iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2012, nel caso di rinuncia da parte dei richiedenti prima del pagamento dell'ultima rata dovuta; gli iscritti possono infatti rinunciare, finché non hanno terminato il pagamento, del riscatto o della ricongiunzione e, in questo caso, l'importo dei contributi versati viene restituito.

La riscossione dei contributi tramite Mav., come per gli anni precedenti, è regolata da contratto con la Banca Popolare di Sondrio. Tale sistema consente un aggiornamento contestuale delle posizioni matricolari, attraverso flussi telematici provenienti dall'istituto bancario e una maggiore rapidità nell'acquisizione e nella rendicontazione dei contributi.

Crediti verso imprese controllate

La composizione del saldo, pari ad € migliaia 688, è la seguente:

descrizione	31/12/2011	variazioni	riclassifiche	31/12/2012
per somme da gestione patrimonio immobiliare	966	-278	-	688
totale	966	-278	-	688

La voce crediti "da gestione patrimonio immobiliare", si riferisce al saldo della gestione del patrimonio immobiliare a stralcio effettuata dalla Previra Immobiliare Spa in liquidazione per gli anni 2011 e 2012.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" è relativa a crediti d'imposta derivanti dagli acconti versati nel 2012 al netto delle imposte d'esercizio. Tali crediti sono relativi al F.do previdenza sez. A:

descrizione	31/12/2011	variazioni	31/12/2012
credito d'imposta IRES e IRAP e ritenute d'acconto	257	3.791	4.048
totale	257	3.791	4.048

La voce comprende il credito d'imposta per IRES, per € migliaia 3.958, il credito d'imposta per IRAP € migliaia 12 e per ritenute d'acconto per € migliaia 78. L'incremento è dovuto principalmente al credito d'imposta IRES, per € migliaia 3.782, che sarà recuperato sul versamento del saldo delle imposte d'esercizio.

Crediti verso altri

La composizione del saldo, pari ad € migliaia 57.148, al netto del fondo di svalutazione è la seguente:

descrizione	crediti al 31/12/2011	varia- zioni	crediti al 31/12/2012	fondo svaluta- zione crediti	saldo netto al 31/12/2012
canoni di locazione - f.do previdenza sez. A	13.976	189	14.165	9.080	5.085
canoni di locazione - f.do previdenza sez. B	673	47	720	-	720
altri crediti verso conduttori immobili - f.do previdenza sez. A	3.340	-96	3.244	1.763	1.481
altri crediti verso conduttori immobili - f.do previdenza sez. B	142	9	151	-	151
subtotale crediti afferenti alla gestione del patrimo- nio immobiliare	18.131	149	18.280	10.843	7.437
crediti verso pensionati	437	-1	436	-	436
crediti verso lo Stato	428	264	692	-	692
crediti da patrimonio mobi- liare - fondo previdenza sez. A	7.500	-	7.500	-	7.500
crediti da patrimonio mobi- liare - fondo previdenza sez. B	310	-276	34	-	34
crediti diversi	38	29	67	21	46
caparre confirmatorie	1.900	3.000	4.900	-	4.900
per somme non restituite - fondo previdenza sez. A	253	-	253	253	-
per somme non restituite - fondo previdenza sez. B	7.500	-	7.500	7.500	-
altri crediti	3.845	473	4.318	54	4.264
crediti v/pensionati per sen- tenze favorevoli	245	9	254	-	254
crediti v/ SGR	-	12.000	12.000	-	12.000
crediti v/ Fondo Scoiattolo / condomini	-	914	914	-	914
totale	40.587	16.561	57.148	18.671	38.477

I crediti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare, al netto della svalutazione prudenziale di € migliaia 10.843, ammontano complessivamente a € migliaia 7.437.

Il Fondo svalutazione crediti afferenti la gestione del patrimonio immobiliare, pari ad € migliaia 10.843, comprende la svalutazione, compreso l'anno 2010, dei crediti per canoni di locazione e degli altri crediti verso conduttori di immobili.

In particolare, la voce "altri crediti verso conduttori di immobili" comprende il recupero di oneri accessori su locazioni e il recupero dell'imposta di registro sui contratti di locazione. L'importo degli altri crediti verso conduttori di immobili è svalutato da uno specifico fondo, per € migliaia 1.763, per fare fronte ai potenziali rischi di mancato pagamento da parte degli inquilini.

I crediti per "canoni di locazione" e gli "altri crediti verso conduttori di immobili" comprendono anche gli importi, per € migliaia 210, emessi per conto del Fondo Scoiattolo nei mesi di gennaio e giugno per gli immobili apportati nei mese di dicembre 2011 e maggio 2012.

La voce "crediti verso pensionati" include i recuperi per ratei di pensione erogati successivamente al decesso dei titolari, a causa della tardiva comunicazione da parte degli eredi del decesso.

I "crediti verso lo Stato" si riferiscono principalmente a:

- crediti verso il Ministero del Lavoro € migliaia 624 per il contributo d'indennità di maternità per gli anni 2010, 2011 e 2012;
- crediti nei confronti del Ministero del Tesoro per l'anticipazione di somme a pensionati ex combattenti (L. 140/85), € migliaia 12;
- al credito verso lo Stato, per € migliaia 56, per il recupero delle somme versate in più ai sensi dell'art.8 comma 3 del Decreto Legge n.95 del 2012 (cosiddetta spending review).

I crediti da "gestione patrimonio mobiliare" si riferiscono agli interessi attivi su conti correnti bancari e postali e all'importo residuo derivante dalla vendita della partecipazione in Intek S.p.A., come da contratto concluso nel 2010 con la Società Quattrodue-due Holding B.V..

I crediti per "somme non restituite", pari € migliaia 7.753, interamente svalutati, si riferiscono alle somme sottratte in relazione alla vicenda subita della procedura d'acquisto dell'immobile in Somma Lombardo (VA) per la sezione B del Fondo previdenza, e quelle oggetto della truffa per la vicenda Cavatorta/Mele per la sezione A del Fondo previdenza.

Su tali crediti non è stata apportata prudenzialmente nessuna rivalutazione, anche se l'esito dei giudizi di primo grado è stato favorevole alla Cassa.

L'importo di € migliaia 4.900 si riferisce alla caparra confirmatoria versata a fronte del preliminare di acquisto dell'immobile in Somma Lombardo € migliaia 1.900 e alla caparra versata per l'acquisto delle quote del fondo immobiliare Crono finalizzata all'acquisto, da parte del fondo Crono, dell'immobile in Milano – Galleria Passarella, acquistato dal fondo nel mese di febbraio 2013.

La voce "crediti verso SGR" € migliaia 12.000, si riferisce ai proventi realizzati dalla Sicav Adenium, nel corso del 2012, trasferiti alla Cassa nel mese di gennaio 2013.

La voce "crediti verso Fondo Scoiattolo/condomini" si riferisce alle somme per utenze e lavori di manutenzione anticipate dalla Cassa sugli immobili apportati, ma di competenza del Fondo Scoiattolo o dei condomini. Si rileva che raggiunta la completa operatività del fondo immobiliare tale voce andrà ad esaurirsi.

L'importo di € migliaia 254 è relativo ai crediti v/pensionati per importi liquidati a seguito di sentenze d'appello favorevoli alla Cassa.

La voce "altri crediti" è così composta:

descrizione	31/12/2012
dipendenti	2
fornitori conto anticipi	21
INPS	8
contenzioso Cavatorta	54
note di credito da ricevere	7
recupero spese legali da iscritti/pensionati	4.226
totale	4.318
fondo svalutazione crediti	54
totale netto	4.264

A fronte dei crediti relativi al contenzioso in essere con l'impresa "Cavatorta e Figli" di € migliaia 54, è stata imputata in esercizi precedenti una svalutazione di pari importo.

Tra gli altri crediti è ricompresa la voce recupero spese legali da iscritti/pensionati pari a € migliaia 4.226, e si riferisce alle spese legali da recuperare dagli iscritti morosi, con le opportune operazioni coattive di recupero.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti e fondo copertura rischi è la seguente:

descrizione	fondo svalutazione crediti al 31/12/2011	incremento	utilizzo	fondo svalutazione crediti al 31/12/2012
canoni di locazione – f.do previdenza sez. A	7.661	1.512	93	9.080
altri crediti verso conduttori immobili – f.do previdenza sez. A	1.309	454	-	1.763
crediti diversi – fondo previdenza sez. A	21	-	-	21
per somme non restituite	7.753	-	-	7.753
altri crediti	54	-	-	54
totale	16.798	1.966	93	18.671

L'incremento di € migliaia 1.512 è riferito alla svalutazione prudenziale dei crediti per canoni di locazione riferiti principalmente a periodi precedenti al 2011. Si precisa che le azioni legali in corso verso i locatari morosi, con riferimento ai suddetti periodi interessati dalla svalutazione, verranno mantenute in essere fino all'esperimento di tutte le azioni di recupero.

L'incremento di € migliaia 454 si riferisce alla svalutazione prudenziale degli altri crediti verso conduttori di immobili (oneri condominiali, imposta di registro, interessi di mora, ecc.).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo complessivo è pari ad € migliaia 46.956 con un decremento di € migliaia 142.023.

Altre partecipazioni

Il saldo, pari ad € migliaia 16.956, è così composto:

descrizione	31/12/2011	variazioni	rivalutazioni	svalutazioni	31/12/2012	plusvalenze implicite
Azioni trading - f.do previdenza sez.A	4.019	12.891	40	45	16.905	608
Azioni trading - f.do previdenza sez.B	39	-5	17	0	51	0
totale	4.058	12.885	57	45	16.956	608

Sono costituite da titoli azionari quotati in borsa detenuti per la negoziazione.

Nel corso del 2012 la negoziazione di tali partecipazioni ha consentito di realizzare una plusvalenza di lorda di € migliaia 1.754, inoltre sono state realizzate plusvalenze su contratti di put/call per € migliaia 518. Su tali partecipazioni sono stati incassati dividendi per € migliaia 178.

Al conto economico è stata contabilizzata una svalutazione di valore, pari a € migliaia 45 per l'adeguamento dei titoli al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio e una ripresa di valore di € migliaia 57 di partecipazioni precedentemente svalutate.

Non si è proceduto alla svalutazione di quei titoli dismessi, nei primi mesi del 2013, in quanto il prezzo di cessione era superiore al valore di mercato del 31 dicembre 2012.

Altri titoli

Il saldo, pari ad € migliaia 30.000, è così composto:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	31/12/2012	plusvalenze implicite
altri titoli (investimenti di liquidità) – fondo previdenza sez. A	-	-	-	-	-
altri titoli (investimenti di liquidità) – fondo previdenza sez. B	70.000	210.000	250.000	30.000	-
altri titoli (fondi comuni di investimento/ETF) – fondo previdenza sez. A	40.000	-	40.000	-	-
altri titoli (fondi comuni di investimento/ETF) – fondo previdenza sez. B	74.920	-	74.920	-	-
totale	184.920	210.000	364.920	30.000	-

Sono costituiti da certificati di deposito vincolati (Time deposit), che investono principalmente in strumenti del mercato monetario/obbligazionario. L'attività del 2012 su tale investimento ha generato proventi lordi per € migliaia 1.169. Il decremento si riferisce alla vendita degli ETF e dei fondi comuni di investimento che hanno generato complessivamente plusvalenze lorde per € migliaia 2.117.

Disponibilità liquide

Il saldo, pari ad € migliaia 55.889, è così composto:

descrizione	31/12/2011	variazione	31/12/2012
depositi bancari (Popso) – fondo previdenza sez. A	-33.003	41.221	8.218
depositi bancari (Intesa) – fondo previdenza sez. A	4	-	4
depositi bancari (Previra SIM) – fondo previdenza sez. A	-	25	25
depositi bancari (Popso) – fondo previdenza sez. B	48.674	-35.671	13.003
depositi bancari (Banca nuova) – fondo previdenza sez. B	-	-	-
depositi bancari (Previra SIM) – fondo previdenza sez. B	-	-	-
depositi bancari (Popolare Bari) – fondo previdenza sez. B	6	-1	5
depositi bancari (Unicredit) – fondo previdenza sez. B	-	3	3
depositi bancari e postali – fondo solidarietà e assistenza	33.823	808	34.631
totale	49.504	6.385	55.889

Il saldo non include le competenze di fine anno e gli incassi in corso di accreditamento con valuta 2012.

La giacenza sul c/c presso la Banca Popolare di Sondrio è remunerata sulla base del contratto in essere al tasso lordo Euribor a 3 mesi (base 360 gg) media mese precedente, aumentato dello 1,50%.

La sezione A del Fondo previdenza evidenzia diverse necessità di liquidità, rispetto alla sezione B, in quanto incassa solo il contributo integrativo per € migliaia 129.130 ed eroga prestazioni per € migliaia 195.867. Ciò è dovuto al fatto che gran parte del suo patrimonio è investito in immobili, perciò illiquido, e quindi tale sezione deve “consumare” il proprio patrimonio finché non avrà inizio la dismissione degli immobili da parte del fondo immobiliare. Alle esigenze di liquidità della sez. A provvede l'eccesso di liquidità della sez. B che viene remunerata, a fine anno, al tasso del 2,56%.

La liquidità della sezione A del fondo previdenza comprende anche le somme versate dagli iscritti per i terremotati dell'Emilia per € migliaia 43 e corrisposte ai colleghi nel corso del 2013.

Ratei e risconti

Il saldo, pari ad € migliaia 6.007, è così composto:

descrizione	31/12/2011	variazione	31/12/2012
risconti attivi – fondo previdenza sez. A	319	-99	220
risconti attivi – fondo previdenza sez. B	3	-3	-
ratei attivi - fondo previdenza sez. A	2.755	-1.791	964
ratei attivi - fondo previdenza sez. B	4.935	-112	4.823
totale	8.012	-2.005	6.007

La voce risconti attivi pari ad € migliaia 220 si riferisce principalmente a polizze assicurative, contratti e canoni per la manutenzione degli impianti, polizza sanitaria dei dipendenti e abbonamenti a riviste.

La voce ratei attivi pari ad € migliaia 5.787, si riferisce all'imputazione della quota di competenza 2012 dei rendimenti derivanti dalle cedole su titoli in portafoglio, ai canoni di locazione di competenza del 2012 richiesti nell'anno successivo. Il decremento della voce è dovuto principalmente alla minore consistenza in portafoglio dei titoli con cedole periodiche.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012 è pari ad € migliaia 2.125.821 ed evidenzia un incremento complessivo di € migliaia 131.675. Nella voce sono ricomprese la riserva legale e il risultato di esercizio.

Riserva legale

La voce, pari ad € migliaia 2.115.219, è così analizzabile in € migliaia:

descrizione	31/12/2011	variazioni	31/12/2012
fondo per la previdenza	1.735.708	312.179	2.047.887
fondo solidarietà e assistenza	65.221	2.111	67.332
Evidenza contabile - Indennità di maternità (somma ricompresa nel fondo assistenza)	2.454	-415	2.039
totale	1.800.929	314.290	2.115.219

A far data dal 1° gennaio 2004, il fondo per la previdenza si articola in due sezioni: sezione "A" e sezione "B".

Il Fondo per la previdenza sez. A è destinato al pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema di calcolo retributivo e delle spese annuali di gestione. Il Fondo per la Previdenza sez. B è destinato al pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema contributivo.

Il Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza accoglie con separata evidenza contabile, dal 1° gennaio 2009, in attuazione della delibera del Comitato dei Delegati del 6 ottobre 2007, il contributo di maternità destinato al finanziamento delle relative prestazioni. Il Fondo è destinato al pagamento delle prestazioni assistenziali, di tutela sanitaria integrativa e all'integrazione al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità, indirette. A tale fondo affluiscono annualmente il contributo soggettivo supplementare e le sanzioni relative alla inosservanza degli obblighi di dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto è assicurata la riserva legale al fine di garantire la continuità nelle prestazioni. Il D.L. 509/94 la quantifica stabilendo che debba essere in